

Venerdì 15 Gennaio, dalle ore 19:00:

Proiezione video sulla Resistenza nelle città kurde in Turchia, sotto coprifuoco da oltre 6 mesi.

Interventi di compagni/e delle delegazioni di solidarietà che sono state nel Kurdistan.

Aperitivo e cena popolare a sottoscrizione

A seguire concerto “Onda-F: rassegna di musica indipendente”

CONTRO IL REGIME ASSASSINO DI ERDOGAN, SOSTENIAMO LA RESISTENZA KURDA

Da oltre 6 mesi il Bakur, territorio kurdo in Turchia con 20 milioni di abitanti, è sotto assedio. Con l'imposizione del coprifuoco dalle elezioni generali del 7 giugno in poi, le forze dello stato hanno messo in atto atrocità senza precedenti nei confronti di civili nelle città curde, che fino ad oggi sono costate la vita a centinaia di persone. Migliaia sono gli arresti e le condanne a pene altissime per sindaci ed amministratori kurdi. Cizre, Silopi, Amed, Van, Sirnak, sono solo alcune delle città dove quotidianamente lo stato turco reprime la volontà di autodeterminazione delle forze rivoluzionarie kurde. Ogni giorno le forze di autodifesa delle donne e dei giovani resistono agli attacchi e proteggono i civili, ogni giorno in Bakur è una battaglia.

Questo avviene nel silenzio completo di governi e media occidentali; dagli Usa alla Ue, passando per il nostro Renzi, nessuno vuole riconoscere la volontà kurda di autogoverno. La Turchia, secondo esercito NATO, alleato contraddittorio nell'area di guerra del Medio Oriente con in mano il ricatto dei profughi, alleato economico e militare di lungo corso dell'occidente, può fare dei kurdi ciò che vuole. E, oggi più che mai, questo è un silenzio complice, con le mani sporche del sangue dei combattenti e dei civili che ogni giorno muoiono in Kurdistan.

Per rompere il silenzio, contro la repressione del regime turco, contro la guerra in Medio Oriente, sosteniamo le forze della sinistra rivoluzionaria del Kurdistan. Libertà per il Presidente Ocalan e tutti i prigionieri politici in Turchia, per il riconoscimento internazionale del PKK

CPA Fi Sud

Coordinamento Toscano per il Kurdistan